

Tobia Scarrocchia

Per tutta l'adolescenza gioca ad alti livelli a pallacanestro e dopo il diploma superiore abbandona l'agonismo e si trasferisce a Milano per studiare Scienze Politiche all'Università degli Studi di Milano Statale.

Lì intraprende come volontario l'attività di ascolto di strada con l'ass. *Casa di Gastone*, che si occupa di senza fissa dimora.

Grazie a questa significativa esperienza nel 2012, con un passaggio di corso, si iscrive a Sociologia all'Università degli Studi di Trento dove lavora per due anni all'interno del reparto di psichiatria (S.p.d.c.) dell'Ospedale S. Chiara come Ufe sotto la direzione del dott. Renzo De Stefani e dove si avvicina alle discipline da combattimento del pugilato e kickboxing e all'arrampicata sportiva.

Pubblica nel 2013 la raccolta di racconti dal titolo *Freddo sul viso* (casa editrice Nuove Frontiere) con la prefazione dell'allora sindaco di Milano Giuliano Pisapia, frutto dell'esperienza di volontariato con l'ass. *Casa di Gastone*.

Consegue la laurea triennale in Sociologia nel 2014 con una tesi di laurea sugli *Approcci narrativi in ambito psichiatrico* con il prof. Attila Bruni.

Frequenta il corso di scrittura collettiva partendo dai dati di archivio *Cantarchivio* condotto da Wu-Ming 2 nella città di Bologna.

Ritornato a Bergamo, nell'autunno 2014, incontra Agnese Bocchi ed il laboratorio teatrale Piccolo Teatro Per, composto da utenti di servizi di salute mentale, familiari, attori e danzatori in collaborazione con la Onlus Piccoli Passi Per, che la regista conduce dal 2006.

Quell'incontro segna una svolta e da quel momento il suo interesse e la sua attitudine alla scrittura e al movimento incontrano una dimensione nuova, la creazione artistica ed il teatro.

Partecipa come attore agli spettacoli della regista Agnese Bocchi *Quando il gelo ha costruito il silenzio* e *Cleofe* e come attore e assistente alla regia agli spettacoli *Mothel Rouge* e *i pesci grandi*

mangiano i pesci piccoli.

Nel 2016 Frequenta il corso di *Studio e pratica del movimento secondo il sistema Laban/Bartenieff* alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano.

Partecipa al seminario di teatro danza *L'essere scenico*, condotto da Michele Abbondanza della compagnia Abbondanza/Bertoni.

Partecipa come performer allo spettacolo *Bodies in Urban Spaces* di Willi Dorner al Festival Teatro a Corte di Torino.

Nello stesso anno prosegue la propria formazione e si iscrive alla Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche all'Università degli Studi di Bergamo e parallelamente inizia un percorso biennale di formazione in danza contemporanea nella città di Milano.

Studia improvvisazione, composizione, floorwork, movimento somatico e release technique e prosegue la sua ricerca sulle discipline da combattimento e pratica l'aikido.

A Novembre 2016, intraprende un percorso parallelo all'attività di Piccolo Teatro Per, con Agnese Bocchi che li vede impegnati negli anni a seguire nella creazione di diversi spettacoli: *Àbito*, *il dott.*

Quaglia, *Øpera*, *Un Corpo*, dei quali curano insieme la regia, la scrittura dei testi, la partitura coreografica, il disegno luci, degli abiti e le scenografie. performance site-specific e sperimentazioni teatrali in luoghi non teatrali come il progetto *Eat. Sleep. Theatre*.

Consegue la Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche nel 2019 con una tesi di ricerca in ambito etnografico e pedagogico con il prof Ivo Lizzola.

A Febbraio 2020 fonda la sua prima compagnia teatrale: Bocchi/Scarrocchia.

Da Settembre 2021, all'interno della nuova sede della compagnia a Recanati, Recanati 59, presenta lo spettacolo *Àbito* in una versione inedita, con un riallestimento site-specific per il nuovo spazio teatrale al chiuso. Lo spettacolo viene presentato ogni settimana per un numero limitato di spettatori con prenotazione obbligatoria.